

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. (6089/10 del 18-02-2010)- Prot. n. 22016/10 del 16.6.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. BLOISE Angelo nato a PAPASIDERO il 01-06-1946 C.F.: BLSNGL46H01G320G residente in Via Caramagna, 82 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DULBECCO Dario

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: LOCALITA' MONTEGRAZIE Strada Comunale Della Madonna

Catasto Terreni sezione : MON foglio : 4 mappale : 629 - 635 - 637

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ES" zona agricola tradizionale - art. 47 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR Aree agricole di rilevanza produttiva - art. 23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Progetto di adeguamento per opere abusive in località Montegrazie.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI -

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il lotto oggetto dell'intervento è ubicato a mezza costa con terrazzamenti in parte coltivati ed in parte senza colture.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta di zona collinare ricca di vegetazione arborea costituita da folti alberi di ulivo posta sui tipici terrazzamenti sostenuti da muri a secco. I fabbricati esistenti sono disposti a carattere sparso.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere di adeguamento, così come rappresentato nella documentazione progettuale, consistono nel completamento di un tracciato stradale con relative opere.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR Aree agricole di rilevanza produttiva - art. 23 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti.

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Le opere abusive sono state esaminate dalla C.P. in data 12.05.2010 con il seguente parere: "..... ritiene rinviare l'esame affinché venga presentato, entro 60gg., un progetto di adeguamento nel quale sia prevista la sistemazione delle opere abusivamente realizzate con terrazzamenti sostenuti da muri in pietra e piantumazioni arboree".

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere di adeguamento migliorative dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 21/07/2010, verbale n. 3, ha espresso il seguente parere: "... visto che le opere di adeguamento si ritengono migliorative rispetto alla situazione sanata, di cui al precedente punto n. 2), la commissione all'unanimità esprime parere favorevole".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- la strada di accesso sia realizzata con fondo stradale composto con la compattazione di materiale ghiaioso e/o lapideo (con esclusione di materiali asphaltici e/o cementizi);
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto relativamente a modalità esecutive purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO

Imperia, 09-08-2010